Atlante politico

Berlusconi e Bossi, crolla il consenso Tiene Bersani ma paga gli scandali

Bossi e Berlusconi

BIORCIO E BORDIGNON A PAGINA 10

Atlante politico

Crollano Berlusconi e Bossi Tremonti paga la manovra Il centrosinistra a +9 per cento

Premier al 22%, Bersani risente del caso Penati

ROBERTO BIORCIO
FABIO BORDIGNON

LA BURRASCOSA estate politica del 2011 consegna al centro-sinistra un margine ancora più ampio, nelle intenzioni di voto, rispetto a quello su cui poteva contare a giugno. E' salito da sei a quasi nove punti il vantaggio di Pd, IdV e Sel su Lega e PdL. Ma i dati dell'Atlante Politico di Demos mostrano come la miscela di insoddisfazione politica e incertezza economica, in questa fase, renda più problematiche le previsioni per il futuro.

La presentazione della manovra finanziaria (con la successiva girandola di correzioni ed emendamenti) ha contribuito, assieme a nuovi e vecchi scandali politico-giudiziari, a movimentare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SELPRESS
www.selpress.com

il clima politico anche nel mese di agosto. Gran parte dell'opinione pubblica (69%) esprime un giudizio negativo sulla manovra proposta e ha ormai maturato la convinzione che a pagare saranno, alla fine, soprattutto i lavoratori dipendenti (pubblici e privati) e i pensionati. L'indagine registra, perciò, una ulteriore caduta di consenso per il governo (dal 27 al 22%) e per i leader della coalizione di centro-destra: una tendenza che arriva ora a coinvolgere anche il ministro dell'economia Tremonti (che perde quasi diciassette punti, fermandosi al 38%). Ma diminuisce anche la fiducia dell'opinione pubblica per l'opposizione (dal 25 al 20%) e i suoi esponenti: per tutti salvo Di Pietro, che cresce rispetto ai primi mesi di quest'anno (39%) e nella graduatoria dei leader precede di misura Vendola e Tremonti (entrambi in netto calo).

Le ultime misure economiche scontentano il 69 per cento degli intervistati

In questo quadro, le attese per il futuro appaiono meno chiare di quelle prospettate dal precedente sondaggio. Le previsioni degli elettori sull'esito delle prossime consultazioni politiche vedono ancora in testa il centro-sinistra (47%), che prevale nettamente sul centro-destra (27%). Ma è cresciuta di oltre dieci punti l'area di intervistati (25%) che si dicono incerti o prevedono la vittoria di un'altra coalizione.

Le intenzioni di voto rispecchiano queste tendenze, anche se con un'evoluzione più lenta.

Si riducono, in modo significativo, le preferenze per le due forze di governo: Pdl (25.3%) e Lega Nord (9.8%) perdono circa un punto ciascuno, mentre si contrae il gradimento dei rispettivi leader, Berlusconi e Bossi, curiosamente appaiati al livello più basso (22-23%). L'indebolimento della coalizione di centro-destra è dovuto soprattutto alla disaffezione di alcuni settori del suo elettorato che appaiono, per ora, molto incerti o orientati all'astensione.

Le difficoltà della coalizione di governo sono state solo in parte capitalizzate dalle forze di opposizione, che a giugno erano cresciute in virtù dei recenti successi alle amministrative e al referendum. Il Pd, con una sostanziale stabilità nelle intenzioni di voto (29.5%), mantiene il primato fra i partiti, mentre si conferma un relativo ridimensionamento dello spazio elettorale di Sel (5.3%). Crescono invece nettamente i consensi per l'IdV (9.2%), che ha saputo probabilmente interpretare con maggiore efficacia la protesta contro la manovra economica. Restano sostanzialmente stabili, infine, le intenzioni di voto per il Terzo polo: la flessione di Fli (3.3%) è compensata dalla crescita dei consensi per l'Udc (7.4%).

Il Pd mantiene il primato. Il premier e il Senatur al livello più basso tra i capi partito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati di Demos mostrano un centrodestra in caduta libera Giù il governo, il ministro perde 17 punti in due mesi Diminuisce anche la fiducia dell'opinione pubblica per l'opposizione. Flessione di Fli, stabile il Terzo Polo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

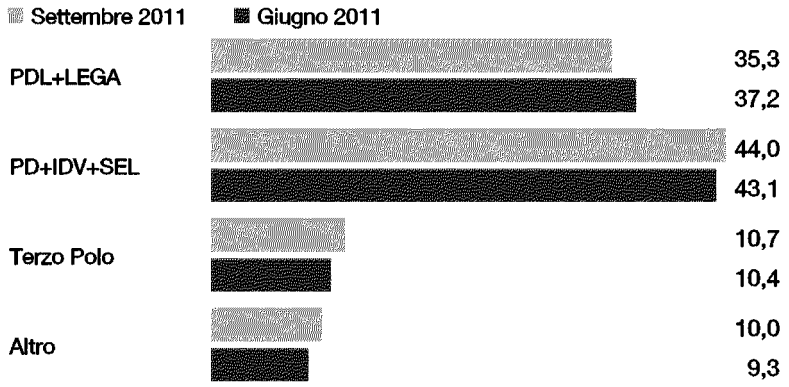
SELPRESS
www.selpress.com

Stime elettorali

Se oggi dovesse votare per le elezioni politiche nazionali, per quale partito voterebbe alla Camera? (valori %)

	STIME VOTO						RISULTATI	
	Set 2011	Giu 2011	Feb 2011	Dic 2010	Nov 2010	Set 2010	Europee 2009	Politiche 2008
PDL	25,5	26,4	27,2	28,6	26,3	29,8	35,3	37,4
Lega Nord	9,8	10,8	11,8	11,6	10,4	11,0	10,2	8,3
FLI	3,3	3,7	5,5	5,3	8,1	6,1	-	-
UDC	7,4	6,7	7,1	6,9	6,7	6,3	6,5	5,6
PD	29,5	29,7	24,3	25,1	24,8	26,5	26,1	33,2
IDV	9,2	7,8	5,9	6,0	6,8	5,5	8,0	4,4
SEL	5,3	5,6	8,2	7,8	6,6	4,7	3,1	3,1**
Mov. 5 Stelle	3,5	4,0	3,6	2,7	3,6	3,6	-	-
Altri partiti*	6,5	5,3	6,4	6,0	6,7	6,5	10,8	8,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Sondaggio Demos & Pi, settembre 2011 (Base 1247 casi)



* i risultati delle forze politiche che non raggiungono il 2% (Fed. della sinistra, Mpa, Verdi, Partito Socialista, Api, Lista Bonino-Pannella, La Destra, Altro partito) sono in "altri partiti"

** alle politiche 2008 Sinistra Arcobaleno

Nota: l'area grigia di quanti non rispondono, oppure si dichiarano propensi all'astensione, per l'ultima rilevazione si attesta intorno al 30%

Gradimento per i leader

Che voto darebbe, su una scala da 1 a 10, a...
(valori %, al netto dei non rispondenti, di quanti esprimono una valutazione da 6 a 10; tra parentesi la % di quanti non li conoscono o non si esprimono - serie storica)

		Giugno 2011	*Febbraio 2011*
Di Pietro	39,4 (1,3)	39,1	33,0
Vendola	39,0 (8,0)	41,3	48,8
Tremonti	37,8 (2,8)	54,5	50,4
Bersani	34,7 (2,3)	39,4	39,2
Grillo	32,6 (4,5)	35,2	35,2
Casini	32,1 (1,5)	35,3	40,2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SELPRESS
www.selpress.com

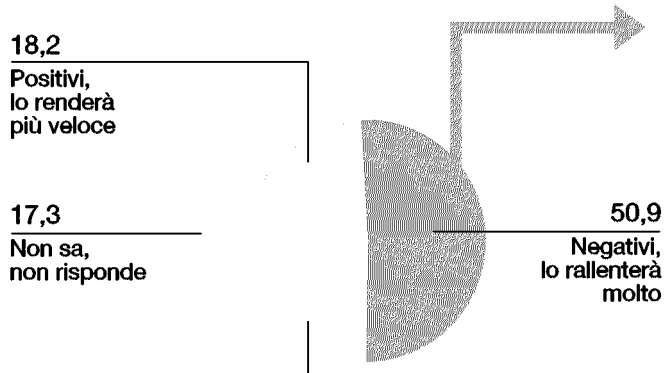
Alfano		29,9 (5,2)	33,7	n.r.
Fini		26,9 (1,0)	29,0	35,3
Berlusconi		22,7 (0,6)	25,6	30,4
Bossi		22,0 (0,5)	27,3	31,6

Nota: non sono stati inseriti i leader dei partiti che non raggiungono il 2%

NOTA INFORMATIVA
L'Atlante Politico è realizzato da Demos & Pi per La Repubblica.
Il sondaggio è stato condotto nei giorni 30 agosto-1 settembre 2011
da Demetra (metodo CATI). Il campione nazionale intervistato è tratto
dall'elenco degli abbonati di telefonia fissa (N=1247, rifiuti/sostituzioni: 4898),
ed è rappresentativo per i caratteri socio-demografici e la distribuzione territoriale
della popolazione italiana di età superiore ai 18 anni (margine di errore 2.8%).

Gli effetti sul federalismo

Secondo lei quali effetti avrà la manovra economica sul federalismo?
(valori %)



In base all'orientamento politico

PD	62,5
IDV	67,6
SEL	72,0
UDC	52,7
FLI	49,2
PDL	34,4
Lega Nord	28,5
Mov. 5 Stelle	54,4

La mobilitazione contro la manovra

(valori %)

La Cgil ha indetto uno sciopero generale per il 6 settembre contro la manovra del governo. Lei si direbbe...

- 24,2 Abbastanza d'accordo
- 22,4 Poco d'accordo
- 20,5 Molto d'accordo
- 29,0 Per nulla d'accordo con lo sciopero
- 4,0 Non sa, non risponde

Se si tenesse una manifestazione contro la manovra e le politiche economiche del governo nella sua città o nella sua provincia lei pensa di parteciparvi?

- 20,1 Forse sì
- 57,7 No
- 20,5 Sicuramente sì
- 1,7 Non sa, non risponde

	Favorevoli allo sciopero	Parteciperebbero sicuramente alle manifestazioni		
PD	65,3	37,7	FLI	50,2	19,4

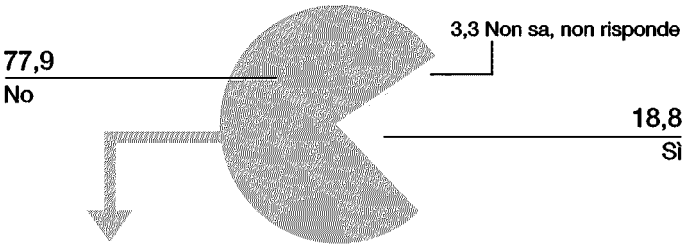
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SELPRESS
www.selpress.com

IDV	53,1	25,2	PDL	20,5	5,5
SEL	75,2	29,2	Lega Nord	28,6	16,2
UDC	39,5	13,6	Mov. 5 Stelle	54,1	29,2

Le promesse della campagna elettorale

Secondo lei, finora, il governo Berlusconi ha mantenuto le promesse fatte in campagna elettorale? (valori %)

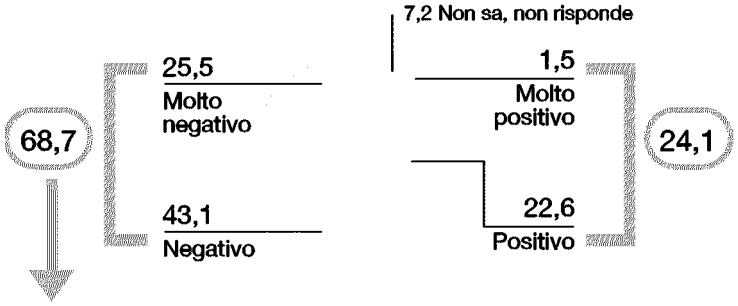


In base all'orientamento politico

PD	92,8	FLI	79,1
IDV	91,0	PDL	46,5
SEL	90,5	Lega Nord	68,9
UDC	91,2	Mov. 5 Stelle	100,0

Il giudizio sulla manovra

Qual è il suo giudizio sulla manovra economica e finanziaria annunciata nei giorni scorsi dal governo? (valori %)

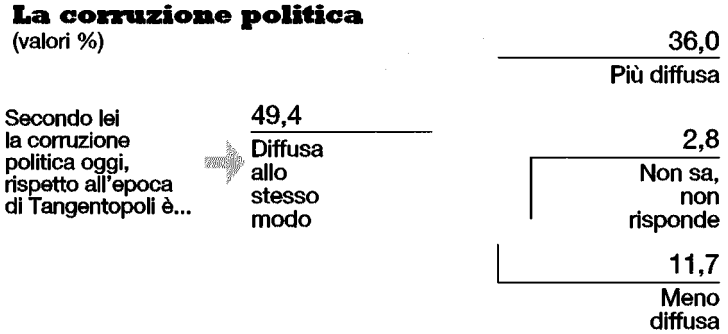


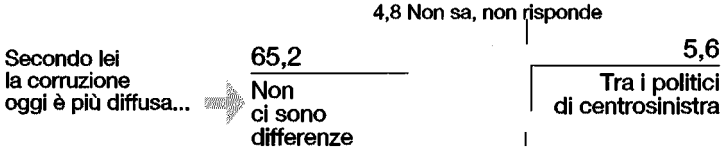
In base all'orientamento politico

PD	80,7	FLI	61,5
IDV	88,4	PDL	34,5
SEL	91,3	Lega Nord	48,7
UDC	77,7	Mov. 5 Stelle	86,0

La corruzione politica

(valori %)





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di partito 3,4

Tra i politici di centro 21,1

Tra i politici di centrodestra

	Pensano che la corruzione sia diffusa almeno come ai tempi di tangentopoli			Pensano che non ci siano differenze tra aree politiche per quanto riguarda la diffusione della corruzione	
PD	47,7	46,4	FLI	45,2	88,1
IDV	40,6	59,4	PDL	51,5	64,0
SEL	47,7	41,6	Lega Nord	44,9	60,5
UDC	59,4	78,5	Mov. 5 Stelle	61,8	65,8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.